

**Fondazione Giangiacomo Feltrinelli promuove
il bando di selezione per il conferimento
di due Borse di Studio nell'ambito del
“Premio Alessandro Pansa”**

La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, in accordo con la Famiglia del Professor Alessandro Pansa, in collaborazione con l'Università LUISS “Guido Carli” e la Scuola di Politiche, ricorda il professore Alessandro Pansa, ex membro del Comitato Scientifico della Fondazione, scomparso nel 2017, con l'istituzione di un Fondo - costituito grazie al supporto di soggetti privati, imprese, istituzioni - a lui dedicato per l'assegnazione di **borse di studio**, rivolte a giovani ricercatori nel campo delle discipline economiche e della sociologia del lavoro.

La finalità dell'iniziativa è di promuovere la ricerca e consentire a giovani che svolgono attività di ricerca in Italia o all'estero, di proseguire il loro percorso di studi approfondendo i temi al centro degli interessi scientifici di Alessandro Pansa.

1. Articolazione della ricerca

Per l'anno 2026, in occasione della **settima edizione del Premio**, verranno attivate **due borse di studio**, una per ognuno dei seguenti **focus di ricerca**:

1.1. Transizioni gemelle e rinnovamento delle filiere produttive per la rigenerazione dei territori.

La borsa che si colloca in questo filone di ricerca intende approfondire il tema del rafforzamento e resilienza delle filiere produttive. In un contesto geopolitico sempre più instabile, uno degli obiettivi del PNRR era quello di modernizzare le catene del valore. Questa trasformazione è uno degli aspetti centrali della doppia transizione green e digitale, in quanto il rafforzamento dovrà necessariamente produrre catene del valore più sostenibili anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali.

Il ricercatore dovrà guardare, da una prospettiva qualitativa e quantitativa, le debolezze delle catene produttive in Italia tramite studi di caso e studiare quali investimenti possono essere fatti e quali iniziative devono essere prese per introdurre nuove tecnologie e integrare principi di sostenibilità ambientale e sociale all'interno dei processi produttivi.

Durante la ricerca si guarderà in particolare:

- allo stato delle filiere produttive italiane, il grado di integrazione con processi produttivi esteri, il fabbisogno di investimento;
- agli effetti della transizione ecologica sulle economie territoriali e sui sistemi locali della produzione;
- alle politiche che il governo italiano sta perseguendo o potrà perseguire per favorire investimenti nella direzione di un rafforzamento delle filiere;

- al ruolo dei distretti industriali e dei distretti innovativi come infrastrutture territoriali della futura sostenibilità di filiera, di processo di consumo;

Inoltre, analizzerà:

- tramite studi di caso, le possibilità di rigenerazione dei territori e il ruolo che i diversi attori locali possono giocare virtuosamente;
- tramite studi di caso, gli esempi virtuosi che possono venire da altri paesi europei in merito alla rigenerazione dei territori;

Al termine del lavoro il ricercatore dovrà produrre indicazioni operative per politiche industriali e territoriali orientate a una transizione giusta e inclusiva tecnologica per lo sviluppo di territori fragili.

1.2 Transizioni gemelle e nuove competenze

La borsa che si colloca in questo filone di ricerca intende approfondire il tema del lavoro nella cornice della transizione digitale ed ecologica, in particolare con riferimento all'implementazione dell'Intelligenza Artificiale e della sostenibilità. La doppia transizione potrà agire da catalizzatore di investimenti creando nuovi posti di lavoro e bisogno di nuove competenze. Allo stesso tempo, il rischio che tali investimenti si concentrino in pochi centri urbani ed industriali rischia di creare nuove fratture su base sociale e territoriale. Come spingere verso un modello di sviluppo 'armonioso' territorialmente e socialmente all'interno di questo quadro?

Durante la ricerca si guarderà in particolare:

- Nel quadro delle trasformazioni in atto, ricostruire le ricadute sociali degli investimenti nella doppia transizione sui posti di lavoro;
- Quali dei nuovi investimenti possono avere ricadute sociali positive? Quali sono i bisogni in termini di nuove competenze green e digitali dei diversi territori e dei settori occupazionali?
- Quale ruolo possono svolgere strumenti come le politiche attive del lavoro e la futura programmazione SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne)?
- Quali iniziative possono essere assunte per facilitare il circuito formazione-occupazione? A quali esempi virtuosi possiamo guardare?
- Quali sono i casi studio più rilevanti a livello nazionale per ripensare le politiche attive e passive del lavoro connesse alle sfide poste dalle transizioni gemelle?
- Quali sono i casi di studio che possono venire da altri paesi europei in merito alle politiche attive e passive del lavoro per affrontare le transizioni gemelle?

Al termine del lavoro il ricercatore dovrà produrre indicazioni operative per politiche del lavoro orientate a una transizione giusta e inclusiva.

2. Caratteristiche dell'incarico

L'incarico:

- ha il valore di 20.000€ comprensivo del trattamento di missioni e rimborsi legali legati alle attività di ricerca (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali previste dalla legge).
- è della durata di n. 11 mesi a partire da aprile 2026 a marzo 2027;
- a livello contrattuale è inquadrato come una borsa di studio.

3. Oggetto dell'incarico

L'attività di ricerca prevista dal bando è destinata a:

- lavoro di ricerca da svolgersi presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli con la consegna di due progress report del progetto di ricerca, a scadenza quadrimestrale e un rapporto finale nel mese di ottobre 2025 e l'organizzazione di almeno 2 workshop di ricerca multistakeholder;
- supporto scientifico e organizzativo al responsabile del programma relativo alle discipline economiche e della sociologia del lavoro nella realizzazione del percorso di avvicinamento alle iniziative pubbliche definite dalla Fondazione come, a titolo di esempio, il Jobless Society Forum o altri equivalenti, e nella realizzazione dell'iniziativa stessa. Il c.d. percorso di avvicinamento prevederà il monitoraggio costante del dibattito nazionale e internazionale sui temi oggetto del progetto di ricerca.
- partecipazione alle azioni di coordinamento e confronto previste dalla Fondazione per favorire la migliore integrazione possibile con i responsabili e collaboratori delle aree di ricerca storica e politica;
- identificazione e attivazione di nuove relazioni con i centri di interesse intesi come stakeholder e poli di ricerca e pratica che costituiscono la rete di soggetti attivi sui temi oggetto della ricerca al fine di stabilire network e relazioni che integrino l'expertise e l'approccio di ricerca proprio della Fondazione G. Feltrinelli e di sviluppare congiuntamente strategie di scambio e coproduzione, anche al fine di sviluppare le seguenti attività di divulgazione;
- supporto del responsabile della Fondazione delle attività di ricerca nelle discipline economiche e di sociologia del lavoro nello sviluppo delle attività di produzione editoriale e di divulgazione della Fondazione nell'ambito del programma dedicato alle discipline economiche e della sociologia del lavoro, nel supporto alla curatela delle rubriche del magazine web della Fondazione con la produzione diretta di almeno 10 articoli per il magazine;
- partecipazione ad iniziative di divulgazione (rassegne stampa, festival, convegni, trasmissioni radiofoniche e/o televisive, ecc.), anche organizzate da altre istituzioni, dei risultati di ricerca e dei prodotti realizzati da Fondazione.

4. Requisiti per la partecipazione

Sono ammessi a concorrere al presente bando coloro che alla data di scadenza di presentazione della domanda

- abbiano conseguito il titolo di laurea specialistica (D.M. 509/1999), laurea magistrale (D.M. 270/2004), laurea "Vecchio Ordinamento (L. 341/1990) e in discipline economiche e sociali, e affini, tra cui Politica economica, Economia e management, Economia industriale, Economia applicata, Scienze Politiche, Sociologia, Scienze Storiche.

Si richiedono, inoltre:

- ottima conoscenza della lingua inglese;
- buone competenze informatiche;

- elevate competenze di scrittura e comunicazione scientifica;
- orientamento, interesse e comprovata esperienza a trattare i temi della ricerca scientifica a scopo divulgativo.

5. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, compilata utilizzando il modulo disponibile sul sito internet di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, dovrà essere corredata da:

- autocertificazione dei dati anagrafici e titoli di studio ai sensi del D.P.R. 445/00 (contenuta nel modulo di domanda disponibile sul sito web di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli);
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae et studiorum;
- una lettera motivazionale (3000-3500 battute);
- una descrizione breve dell'ipotesi del progetto di ricerca proposto a partire dalla traccia presente nel bando (4500-5000 battute) completa di:
 - a) titolo di presentazione;
 - b) una elaborazione scientifica originale di una tematica specifica rilevante per uno dei due focus di ricerca – specificando quale- descritti al punto 3.;
 - c) una selezione di una o più evidenze basate su casi studio o buone pratiche ad essa afferenti;
 - d) un cronoprogramma del progetto di ricerca;
 - e) un piano di implementazione e disseminazione dei contenuti del progetto di ricerca.

La proposta presentata non verrà considerata vincolante.
- una bibliografia di riferimento;
- una copia in formato digitale della tesi di dottorato/laurea e di eventuali progetti/pubblicazioni che il candidato intendesse presentare (qualora le dimensioni del pacchetto dei file da inviare superino i 4 MB, si richiede l'invio tramite wetransfer). Le domande dovranno pervenire alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli esclusivamente via email all'indirizzo call@fondazionefeltrinelli.it **entro le ore 18.00 di venerdì 6 marzo 2026**, indicando nell'oggetto "Premio Alessandro Pansa". I progetti di ricerca dovranno essere elaborati considerando la dimensione storica e l'approccio comparativo a livello internazionale.

6. Commissioni giudicatrici

La valutazione dei candidati sarà affidata a due commissioni giudicatrici, una per ognuno dei due ambiti di ricerca al punto 1. composte da esponenti del mondo accademico ed espresse direttamente dal network scientifico della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e da quelli dei partner promotori del "Premio Alessandro Pansa".

Il giudizio delle Commissioni è inappellabile.

7. Valutazione dei titoli culturali e professionali, colloquio e graduatoria

Ai fini della graduatoria di merito, nel periodo immediatamente successivo la chiusura del presente bando, le Commissioni procederanno a una prima valutazione dei progetti e dei titoli considerando:

- la congruità degli argomenti trattati dal candidato nel progetto di ricerca con uno dei due focus descritti al punto 3;
- le esperienze culturali, professionali e scientifiche del candidato.

I candidati ritenuti più idonei dalla commissione saranno invitati a un colloquio volto a verificare il grado di conoscenze e competenze specifiche e le attitudini professionali, in relazione alle funzioni e ai compiti da ricoprire.

I colloqui si svolgeranno, previa comunicazione, indicativamente entro la fine del mese di marzo 2026. I candidati dovranno presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati. La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione. Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice selezionerà i due vincitori della borsa di studio, che verrà premiato nel corso di una cerimonia pubblica.

8. Informazioni

Richieste di informazioni aggiuntive e di chiarimento possono essere rivolte alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, esclusivamente in forma scritta, all'indirizzo di posta elettronica: call@fondazionefeltrinelli.it.